



N° PAP-00415-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 16/04/2025 al 01/05/2025

L'incarico della pubblicazione
GUGLIELMO FRIZZI

Comune di Striano

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5/2025 del 16/04/2025

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011

Il giorno 16/04/2025 alle ore 11:10 e seguenti in Striano e nella sala delle adunanze consiliari, notificato a norma di Legge e dello Statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
GIULIO GERLI	P		SONIA CRISCUOLO	P	
OLIMPIA FERRARA	P		NUNZIA CALDARELLI		A
ROSA REGA		A	ANTONIO DEL GIUDICE	P	
LUIGI REGA	P		ANTONIETTA BOCCIA	P	
LUIGI GATTI	P		ANTONIO CORDELLA	P	
SANTOLO SORVILLO	P		GIUSEPPE MACCARONE	P	
SEVERINO RENDINA	P				

Presenti: 11 Assenti: 2

Assiste: GIOVANNI MAZZA - Segretario Comunale

Presiede: SANTOLO SORVILLO - Presidente del Consiglio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto. Visto il Decreto Lgs.vo 18 Agosto 2000 n. 267, T.U.E.L.; Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267. T.U.E.L.;

Esito: Approvata con immediata esecutività



COMUNE DI STRIANO
(Città metropolitana di Napoli)
Via Sarno, 1 - 80040 Striano NA

ADOZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011

Su proposta del Sindaco Giulio GERLI

Premesso che:

- questa Amministrazione, in attuazione delle linee programmatiche approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 21/06/2024, intende promuovere la realizzazione di un nuovo istituto scolastico di istruzione primaria nel territorio comunale;
- nel Comune di Striano, l'attuale scuola primaria è ubicata all'interno di un immobile originariamente realizzato nell'ambito degli interventi di ricostruzione post-sisma previsti dalla Legge n. 219/1981. Tali interventi hanno portato alla realizzazione di numerose strutture pubbliche e alloggi, costituenti il cosiddetto "comparto ex 219/81". Tra questi, un edificio era inizialmente destinato ad ospitare un centro socio-sanitario;
- a seguito della sopravvenuta inagibilità dello storico edificio scolastico di Piazza D'Anna, l'immobile precedentemente destinato a centro socio-sanitario è stato negli anni scorsi adattato per ospitare temporaneamente la scuola primaria, privo dei locali mensa, palestra e idonei ambienti laboratoriali;
- alla luce di ciò, l'Amministrazione comunale ha inteso, sin da subito promuovere, la costruzione di un nuovo edificio scolastico destinato alla scuola primaria, moderno, sicuro, inclusivo e dotato di tutti i comfort necessari a garantire un ambiente educativo adeguato alle esigenze delle nuove generazioni e attrezzato con spazi multidisciplinari, palestra, mensa e ambienti dedicati alle attività laboratoriali;
- a tal fine, ed anche con l'intento di avviare un più ampio processo di rigenerazione urbana di un'area oggi fortemente degradata, è stata individuata come futura sede del nuovo edificio scolastico un'area ubicata all'interno del comparto "ex 219/81", in posizione prossima all'attuale sede dell'istituto primario;
- in coerenza con tali obiettivi programmatici, con deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 04/04/2025, l'Amministrazione ha fornito all'Ufficio Tecnico specifico indirizzo per partecipare ad un bando pubblico volto ad ottenere risorse economiche, mediante un contributo regionale, finalizzate proprio alla realizzazione di nuovi istituti scolastici denominato "Scuola viva";
- tra i criteri di esclusione o di non finanziabilità degli interventi previsti all'art 4 lettera k) del Bando pubblico regionale "Scuola viva" di cui sopra, è prevista la seguente condizione :
k) interventi non conformi allo strumento urbanistico, ad eccezione dei casi in cui l'Ente abbia ritualmente adottato, nelle forme della vigente legislazione, la relativa variante puntuale;

Considerato che:

- la realizzazione di un nuovo istituto scolastico di istruzione primaria contribuisce all'ampliamento delle destinazioni funzionali pubbliche, in linea con gli obiettivi di qualità urbana e sostenibilità ambientale già propri dello strumento urbanistico vigente, come evidenziato nella documentazione di redazione del Piano Urbanistico Comunale (cfr. *Relazione 01_Atti di Programmazione del PUC, paragrafo 3.4*);
- l'area individuata in premessa risulta, secondo le previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), classificata come "Zona di Recupero di Ambiti Urbani di Particolare Rilevanza Pubblica – Comparti di Rigenerazione Urbana _ CR1: Parco Verde in via Farricella", destinata ad accogliere varie attrezzature pubbliche, tra cui anche quelle funzionali allo svolgimento delle attività connesse al Carnevale Strianese;

Tenuto conto che:

- l'immobile denominato "Cittadella del Carnevale" è attualmente in fase di realizzazione su un'altra area del territorio comunale, anch'essa classificata, ai sensi del vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), come "Zona di Recupero di Ambiti Urbani di Particolare Rilevanza Pubblica – Comparti di

Rigenerazione Urbana _ CR2: Area su via Poggiomarino”, destinata appunto ad accogliere la suddetta struttura tematica;

- sull’area individuata da questa Amministrazione per la futura realizzazione del nuovo istituto scolastico primario, sono stati già demoliti i due fabbricati dismessi ed è quindi in fase di ultimazione l’intervento denominato “Realizzazione di una food forest con contestuale demolizione di alcuni immobili facenti parte del comparto alloggi ex 219/81 in Striano (NA)”;

Considerato che:

- al fine di poter programmare, in un prossimo futuro, la realizzazione del nuovo istituto scolastico di istruzione primaria, si rende necessario procedere con l’adozione di un’apposita variante normativa al vigente strumento urbanistico comunale (P.U.C.);
- l’area individuata ricade all’interno di un ambito urbano esistente, delimitato e consolidato - il cosiddetto comparto “ex 219/81”- la cui configurazione e grandezza non consente il rispetto dell’ampiezza minima del lotto prevista dal D.M. 18 dicembre 1975, recante *Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica*; e che, all’interno di tale ambito territoriale, non risultano individuabili ulteriori aree idonee da destinare a servizi per l’istruzione;

Richiamato l’art. 2.1.2. del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 (Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica) che prescrive che “L’ampiezza minima, che ogni area deve avere, è prescritta nella tabella 2, salvo che, qualora ricorrano eccezionali motivi, **non sia diversamente prescritto in sede di approvazione dei piani urbanistici**”.

Richiamato l’art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Urbanistico Comunale, relativo alla **Zona G1 – Aree per l’istruzione**, che disciplina le modalità di utilizzo e le destinazioni d’uso ammissibili all’interno delle aree destinate a servizi scolastici e formativi;

Verificato che l’Ufficio Urbanistica ha inoltrato, agli atti con prot. n. 0005522/2025 del 14/04/2025 i seguenti elaborati di variante, sottoscritti dal R.U.P. Arch. Vittorio Celentano:

1. **Relazione tecnica - integrazione N.T.A.;**
2. **Grafico di variante area attrezzature pubbliche scolastiche-Tav. unica (nuovo comparto C SG9);**
3. **Scheda aggiornata comparti;**

Dato atto che, al fine di perseguire gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, si rende necessario:

- **definire** per l’area individuata, un nuovo comparto di attrezzature pubbliche scolastiche denominato **C_SG9** destinato a **ZONA Gn- Aree per l’istruzione**;
- **prescrivere diversamente** l’ampiezza minima del lotto dai limiti previsti dallo stesso articolo, comma 2, **in coerenza** con quanto indicato all’art. 2.1.2. del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 e dalla allegata tabella 2, integrando conseguentemente l’art. 39 (Zona G1: aree per l’istruzione) delle NTA, in quanto per il nuovo Comparto individuato **C_SG9** in considerazione dell’impossibilità di rispettare i parametri dimensionali previsti dal suddetto DM, in quanto l’ampiezza minima non può essere rispettata;
- **integrare** per il nuovo comparto **C_SG9**(attrezzature pubbliche scolastiche) così come individuato, le N.T.A. vigenti con il seguente articolo:

Art. 39 bis – Zona G1: aree per l’istruzione - attrezzature pubbliche scolastiche - comparto C_SG9;

1. Comprende un’area da destinare ad attività scolastica pubblica quale scuola dell’obbligo, ovvero destinata all’integrazione degli spazi di pertinenza delle stesse. Altre destinazioni d’uso sono ammesse nella misura in cui risultino integrate con la funzione principale scolastica.

2. Nella zona comparto **C_SG9**, il PUC si attua mediante l’approvazione da parte dell’Amministrazione Comunale dei relativi interventi, progettati nel rispetto delle normative vigenti, con l’obbligo di rispettare i seguenti limiti:

□ **ampiezza minima del lotto mq 5.600,00**, in coerenza con quanto indicato all’art. 2.1.2. del D.M. 18/12/1975 - tabella 2;

□ altri indici di riferimento: vedi “D.M. 18/12/1975 (Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica)”;

Dato atto, inoltre, che, ai sensi degli artt. 6 e 12 del D.lgs 152/06 e dell’art. 2 del reg. 5/2011 è stato espletato l’endoprocedimento relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l’adozione della variante al PUC, in oggetto, conclusosi con il provvedimento finale prot. n. 5536/2025 del 14/04/2024, con il quale è stata dichiarata la non assoggettabilità a VAS;

Richiamati:

- la Legge Regionale della Campania n.16/04, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme sul Governo del Territorio*”;
- il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011;
- il “Manuale operativo del Regolamento di n. 5 del 4 agosto 2011 di attuazione della L.R. 16/2004;
- gli artt. 6,11 e 12 del D.LGS. n. 152/06 nonché l’art. 2 del Regolamento n. 5/2011 recante “*Norme in materia Ambientale*” che disciplinano la modalità di svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il “Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania” approvato con D.P.G.R. n.17 del 18 dicembre 2009.

Richiamati altresì:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- l’art. 4 del D.M. 1444/1968;
- la L.R. 14/82
- il Regolamento di contabilità dell’Ente;
- il PUC e le N.T.A. vigenti;
- il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all’art. 49, comma 1, del D. Lgs.267/2000 come modificato dall’art.3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistica e del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **Di approvare** la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;
2. **Di adottare**, ai sensi della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i., nonché degli articoli 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, la **variante al vigente strumento urbanistico comunale (PUC)**, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 18/10/2022 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 91 del 31/10/2022, redatta e sottoscritta dal RUP, Arch. Vittorio Celentano, che si compone dei seguenti elaborati:
 1. **Relazione tecnica - integrazione N.T.A.;**
 2. **Grafico di variante area attrezzature pubbliche scolastiche-Tav. unica (nuovo comparto C SG9);**
 3. **Scheda aggiornata comparti;**
3. **Di dare atto che**, al fine di perseguire gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, si rende necessario:
 - **definire** per l’area individuata, un nuovo *comparto di attrezzature pubbliche scolastiche* denominato **C_SG9** destinato a **ZONA Gn- Aree per l’istruzione;**
 - **prescrivere diversamente** l’ampiezza minima del lotto dai limiti previsti dallo stesso articolo, comma 2, **in coerenza** con quanto indicato all’art. 2.1.2. del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 e dalla allegata tabella 2, integrando conseguentemente l’art. 39 (Zona G1: aree per l’istruzione) delle NTA, in quanto per il nuovo Comparto individuato **C_SG9** in considerazione dell’impossibilità

di rispettare i parametri dimensionali previsti dal suddetto DM, in quanto l'ampiezza minima non può essere rispettata;

- **integrare** per il nuovo comparto **C_SG9**(*attrezzature pubbliche scolastiche*) così come individuato, le N.T.A. vigenti con il seguente articolo:

Art. 39 bis – Zona G1: aree per l'istruzione - attrezzature pubbliche scolastiche - comparto C_SG9;

1. *Comprende un'area da destinare ad attività scolastica pubblica quale scuola dell'obbligo, ovvero destinata all'integrazione degli spazi di pertinenza delle stesse. Altre destinazioni d'uso sono ammesse nella misura in cui risultino integrate con la funzione principale scolastica.*

2. *Nella zona comparto C_SG9, il PUC si attua mediante l'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale dei relativi interventi, progettati nel rispetto delle normative vigenti, con l'obbligo di rispettare i seguenti limiti:*

□ *ampiezza minima del lotto mq 5.600,00, in coerenza con quanto indicato all'art. 2.1.2. del D.M. 18/12/1975 - tabella 2;*

□ *altri indici di riferimento: vedi "D.M. 18/12/1975 (Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica)";*

4. **Di rendere noto** che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, e dell'art. 4, comma 2, del "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, entro 30 giorni dalla pubblicazione è consentito ai soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di variante;
5. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, e dall'art. 15 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, l'arch. Celentano Vittorio, nella qualità di Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistica, assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
6. **Di disporre** che il Responsabile del procedimento, al fine di consentire una ampia partecipazione alla fase di osservazione, provveda alla pubblicazione della variante adottata, all'Albo pretorio, sul sito web del Comune e provveda alla pubblicazione dell'avviso sul BURC, nonché al deposito dello stesso presso l'Ufficio Tecnico;
7. **Di demandare** al Responsabile del procedimento tutti gli adempimenti previsti per la variante puntuale adottata dal Consiglio Comunale, e per la contestuale pubblicazione sul BURC, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011;
8. **Di pubblicare**, per almeno 30 giorni consecutivi, la presente deliberazione, all'Albo Pretorio online sul sito internet del comune ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. 16/01/2018 n. 14;
9. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto sul sito istituzionale del Comune di Striano nell'apposita cartella della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 3 comma 2 del "Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio" Regione Campania n.5 del 4 agosto 2011 e del combinato disposto dell'art. 1, comma 32 della Legge n.190/2012 e dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 30.03.2013, previo controllo della rispondenza dell'atto alle linee guida in materia di protezione di dati personali e sensibili emanate dal Garante della Privacy;
10. **Di dare atto** che gli allegati alla presente deliberazione sono depositati e consultabili al seguente link: <https://www.comune.striano.na.it/>
11. **Di rendere** la presente, con separata ed autonoma votazione, vista l'urgenza a provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

La presente seduta seppur in sessione ordinaria ai sensi dell'art. 27, c.3, dello Statuto comunale è stata convocata con urgenza giusta comunicazione del Presidente prot. n. 5538/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unità proposta di deliberazione avente ad oggetto: **ADOZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.5/2011.**

Dato atto dei seguenti interventi:

Il Sindaco illustra il secondo punto all'ordine del giorno dispensando il Segretario comunale dalla verbalizzazione anche per le ragioni di urgenza connesse all'atto.

Il Consigliere Del Giudice, censura le ragioni di urgenza del punto in relazione alla necessità di un maggior approfondimento anche alla luce della mancanza, allo stato attuale, di un progetto su cui confrontarsi e manifesta perplessità in merito alla scelta dell'area individuata per l'intervento, giudicata poco opportuna sia per le criticità legate alla congestione del traffico, sia in considerazione della presenza di altri comparti urbanistici già destinati alla realizzazione di strutture scolastiche.

Il Consigliere Cordella, dichiara il proprio favore per la realizzazione di opere e/o interventi finalizzati allo sviluppo della comunità e al miglioramento dei servizi a essa destinati, in particolare scolastici. Tuttavia, esprime riserve in merito alla scelta politica dell'area individuata per la realizzazione dell'opera, manifestando preoccupazione per le possibili interferenze con l'altro intervento già finanziato relativo alla FoodForest.

Il Consigliere Boccia esprime, in linea generale, favore alla possibilità che il Comune realizzi un edificio scolastico moderno e funzionale, dotato di mensa, palestra e laboratori, a beneficio del benessere degli alunni strianesi. Tuttavia, evidenzia una criticità rispetto a quella che appare come una "corsa al bando", dettata principalmente dalle ristrette tempistiche previste dall'avviso "Scuola Viva". Inoltre, solleva perplessità in merito alla scelta dell'area individuata per l'intervento, ricordando la presenza, nel vigente Piano Urbanistico Comunale, di un altro comparto già destinato a edilizia scolastica.

Il Consigliere Maccarone anch'esso, manifesta perplessità sulla localizzazione dell'intervento, rilevando come il PUC preveda già un'area specificamente destinata a edilizia scolastica.

L'Assessore Gatti evidenzia che l'intervento in esame rappresenta un primo passo verso la realizzazione di una struttura scolastica finalizzata a migliorare il comfort e la qualità dell'esperienza educativa degli studenti. Pur riconoscendo la ristrettezza dei tempi previsti per la partecipazione al bando, sottolinea l'impegno costante profuso dall'Amministrazione sin dal proprio insediamento. A tal fine, elenca i finanziamenti già ottenuti e le candidature a progetti presentate, a testimonianza della volontà di cogliere ogni opportunità utile allo sviluppo del territorio.

Il Vicesindaco Ferrara esprime soddisfazione per la proposta in approvazione, ritenendola un intervento strategico e coerente con gli impegni assunti dall'Amministrazione. Sottolinea come essa rappresenti un primo, ma fondamentale passo per affrontare in modo concreto le criticità legate all'edilizia scolastica cittadina, con particolare riferimento alle esigenze ed alla numerosità della popolazione scolastica.

Il Sindaco, in breve replica alle osservazioni e preoccupazioni espresse da alcuni consiglieri, precisa che la scelta dell'area destinata all'intervento è frutto di un'attenta e ponderata valutazione, che ha tenuto conto sia degli aspetti tecnici sia delle prospettive di sviluppo dell'intero contesto urbano. Sottolinea, inoltre, che il comparto indicato dai consiglieri come alternativa è classificato come ambito a sviluppo pubblico-privato, condizione che ne avrebbe impedito la compatibilità con i requisiti previsti dalla misura di finanziamento. Conclude aprendo al confronto con la minoranza, manifestando disponibilità a valutare proposte e suggerimenti in vista della prossima fase di approvazione del progetto.

Il Consigliere Del Giudice, intervenendo per dichiarazione di voto, ribadisce che i Consiglieri di minoranza esprimono pieno favore alla realizzazione di una nuova scuola, auspicando che il Comune riesca ad ottenere il finanziamento previsto. Contestualmente, rinnova le perplessità già espresse in merito alla scelta dell'area individuata e per questo preannuncia l'astensione sul punto.

Dichiarazione di voto del capogruppo di Maggioranza Gatti, favorevole.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano e dato atto che risultano assenti n. 2 Consiglieri (Rega Rosa e Caldarelli),

VOTI FAVOREVOLI N. 7

CONTRARI N.0

ASTENUTI N. 4 (Consiglieri Del Giudice, Boccia, Cordella e Maccarone),

DELIBERA

- 1. Di approvare** l'unità proposta di deliberazione avente ad oggetto: **ADOZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.5/2011**" sia nella parte narrativa che dispositiva ed i relativi allegati;
- 2. Di dichiarare**, con successiva votazione palese avente il medesimo esito di quella principale, ritenuta l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D,Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente rivolge, ai presenti, gli auguri per le festività pasquali ed alle ore 12:50 dichiara chiusa la seduta.

Documento di Consultazione



Comune di Striano

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011

Il Dirigente del SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Striano, 15/04/2025

Il Dirigente del
SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO

VITTORIO CELENTANO



Comune di Striano

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PUC CON INTEGRAZIONE ART. 39 DELLE NTA, AI SENSI DELLA L.R. 16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Striano, 15/04/2025

Il Dirigente del
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

ANGELA DE ROSA

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente del Consiglio
SANTOLO SORVILLO

Segretario Comunale
GIOVANNI MAZZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Striano, 16/04/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 16/04/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Striano, 16/04/2025

Documento di Consultazione